



Ministero della Salute

SEGRETARIATO GENERALE
DIREZIONE GENERALE DELLA PREVENZIONE SANITARIA

<Spazio riservato per l'apposizione
dell'etichetta di protocollo>

Agli Assessorati alla salute
delle Regioni e Province autonome
POSTA PEC

All'Istituto superiore di sanità
All'Istituto nazionale per l'assicurazione
contro gli infortuni sul lavoro
All'Istituto nazionale per la promozione della
salute delle popolazioni migranti e per il
contrasto delle malattie della povertà
All'Agenzia nazionale per i servizi sanitari
regionali
POSTA PEC

E per conoscenza alle Direzioni sanitarie
delle Regioni e Province autonome
POSTA PEC

All.3

OGGETTO: Programma CCM 2019

A seguito delle riunioni degli organi del Centro nazionale per la prevenzione e il controllo delle malattie (CCM) è stato formalmente approvato il programma CCM 2019, adottato con DM del 02 agosto 2019 (Allegato1), attualmente in corso di registrazione presso gli organi di controllo.

Detto programma, come per le precedenti annualità, è suddiviso in due macroaree operative: l'Area Progettuale e l'Area delle Azioni Centrali.

Gli Enti partner del CCM (Regioni e Province Autonome, Istituto superiore di sanità - ISS, Istituto Nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro - INAIL, Istituto nazionale per la promozione della salute delle popolazioni migranti e per il contrasto delle malattie della povertà - INMP, Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali - AGENAS) sono chiamati a presentare le proprie proposte

attuative negli ambiti individuati nell'Area Progettuale, secondo le procedure definite nel programma stesso.

In particolare ciascun Ente partner raccoglie, vaglia e trasmette al Direttore operativo del CCM un massimo di due proposte di progetto, redatte esclusivamente secondo lo standard CCM 2019 (Allegato 2) in coerenza con la Guida alla progettazione (Allegato 3), nell'ambito delle linee di intervento identificate nella tabella 1a del programma, senza alcuna limitazione alla scelta della/e linea/e progettuale.

Le proposte, devono inoltre prevedere:

- il coinvolgimento di almeno tre Regioni, appartenenti alle tre differenti aree geografiche Nord, Centro Sud, così da assicurare una rappresentatività del territorio nazionale, in funzione della trasferibilità dei risultati;
- un finanziamento non superiore ai 450.000 euro.

Si specifica che i progetti esecutivi possono vedere il coinvolgimento, oltre che delle strutture del SSN e delle Regioni medesime, della Sanità militare, dell'ISS, dell'INAIL, dell'AGENAS, dell'INMP e degli Istituti zooprofilattici sperimentali (IZZSS), anche di Università ed Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico e di ogni altro Ente pubblico, pertinente alla progettualità prescelta.

Tenuto conto che nelle precedenti annualità si è sovente verificata l'incongruenza tra l'ammontare delle voci di spesa del piano finanziario generale e l'ammontare delle voci di spesa delle singole UU.OO, si prega di prestare massima attenzione alla compilazione dei piani finanziari e ai totali riportati.

Ciascun Ente partner dovrà trasmettere le proprie proposte esclusivamente per via telematica ai seguenti indirizzi di posta elettronica: dgprev@postacert.sanita.it; s.mele@sanita.it; p.rosi@sanita.it; inderogabilmente entro le h 12.00 del giorno 16 settembre 2019.

Si rappresenta che non saranno prese in considerazione proposte pervenute oltre il tempo massimo.

Successivamente, come previsto dal programma, il Comitato Scientifico provvederà alla disamina dei progetti esecutivi, in base alla quale verranno identificate le proposte finanziabili.

Alla luce delle procedura appena rappresentata e pur tenuto conto che quanto precede verrà adeguatamente pubblicizzato sul sito internet istituzionale del Ministero (www.salute.gov.it) e su quello del CCM (www.ccm-network.it), si pregano codesti Assessorati/Istituti/Agenzia di voler dare la massima diffusione dei contenuti della presente agli interessati.

Si precisa che la procedura in parola è comunque subordinata all'avvenuto completamento, presso i competenti organi di controllo, della fase di integrazione dell'efficacia del decreto ministeriale sopra citato.

IL DIRETTORE OPERATIVO
(Dott. Claudio D'AMARIO)